

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO IN INDIRIZZO

OGGETTO: **GIORNATA NAZIONALE AVO** - PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

In occasione della **GIORNATA NAZIONALE AVO** (24 OTTOBRE), giunta alla sua XXII edizione nell'anno 2021, siamo a riproporvi una opportunità di collaborazione e sensibilizzazione sulla base di quella attuata negli anni precedenti e sospesa a malincuore nello scorso anno scolastico a causa della pandemia.

Il progetto "**volontari insieme A VOi**" quest'anno avrà il tema "**L'ALBERO CHE RESISTE RIFIORISCE E TI SUSSURRERA' PAROLE DI SPERANZA**", tratto da una proposta di Federavo e dalla goccia d'amore che Rossella, alunna della Scuola Media Fontanesi (a/s 2018/19), ha donato nel febbraio 2019 ad un ammalato ricoverato presso un reparto dell'Arcispedale Santa Maria Nuova.

Con il progetto l'**AVO** intende permettere agli alunni, mediante la realizzazione di un elaborato grafico, la possibilità di essere volontari **AVO** per un giorno donando simbolicamente a ciascun malato una **ALBERO FIORITO** a rappresentazione di un sentimento o di un gesto di solidarietà e vicinanza.

Gli elaborati degli alunni saranno consegnati ai degenti dei reparti ospedalieri in occasione della prossima **Giornata Mondiale del Malato** che si celebrerà l'11 Febbraio 2022, alcune grafiche e frasi verranno utilizzate per realizzare il consueto calendario da tavolo prodotto dalla nostra Associazione.

All'interno del breve testo narrativo, appositamente scritto da Gulli Morini, gli alunni scopriranno il valore e l'importanza della presenza dei volontari **AVO** accanto ai malati.

Agli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie chiediamo di collaborare sostenendo gli alunni nel riflettere sul significato del "**prendersi cura**", nell'individuare quali sono i **gesti** e le **azioni** che possiamo compiere per fare sentire alle persone ammalate che non ci dimentichiamo di loro, nel ricercare **parole di speranza da potere sussurrare a chi soffre**.

Il volontario **AVO** entra nella vita degli ammalati per portare un po' di **amicizia, affetto e amore** attraverso piccoli gesti, delicati e premurosi: dona un sorriso, offre la propria amicizia e **sussurra parole di speranza**, poichè il malato ha bisogno di cure e di qualcuno che - oltre ai dottori, agli infermieri e agli oss - pensi a lui.

Gli alunni, dopo avere ritagliato sulla linea rossa il cartoncino che forniremo, dovranno realizzare sul retro bianco il proprio **ALBERO FIORITO** e nell'apposito spazio sul fronte potranno scrivere un pensiero di accompagnamento e indicare il proprio nome e la Scuola e la classe/sezione di appartenenza.

L'11 Febbraio 2022 gli **ALBERI FIORITI** saranno consegnati agli ammalati con la certezza che **anche gli alunni avranno potuto sussurrare parole di speranza**.

[Raccomandiamo di non scrivere auguri natalizi sugli elaborati grafici perchè non verranno distribuiti in occasione del Natale e, in tal caso, saremo costretti a non utilizzarli.](#)

Al progetto, rivolto agli alunni delle classi delle **Scuole dell'Infanzia** e delle **Scuole Primarie potrà aderire un numero massimo di 3000 alunni**. Qualora venga raggiunto il numero massimo di partecipanti, sarà cura della segreteria **AVO** comunicare la chiusura delle adesioni alle Segreterie degli Istituti Comprensivi.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI DI REGGIO EMILIA ODV

sede legale: c/o CSV Emilia - viale Trento Trieste, 11 - 42124 Reggio Emilia

segreteria e uffici: c/o Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia - Viale Risorgimento, 80 - 42123 Reggio Emilia

0522 296512 - segreteria@avoreggioemilia.it - www.avoreggioemilia.it - www.facebook.com/avoreggioemilia/ - www.instagram.com/avo_reggioemilia/

Ai Dirigenti Scolastici, o agli Insegnanti referenti per il progetto, chiediamo di **inviare l'adesione entro il 30 SETTEMBRE 2021** indicando il **numero di alunni aderenti per ciascuna classe/sezione** mediante la compilazione dell'**apposito modulo** (che alleghiamo alla presente lettera) e inviandolo con una delle seguenti modalità:

MAIL all'indirizzo volontariinsiemeavoi@avoreggioemilia.it

MESSAGGIO WHATSAPP al numero **335 6930999**

La possibilità di un incontro (primavera del 2022) tra i volontari **AVO** e gli alunni delle sezioni/classi dovrà essere valutata in base all'andamento della pandemia ed alle normative vigenti, vi invitiamo tuttavia a segnalare la eventuale richiesta nel modulo di adesione al progetto.

Entro il **22 Ottobre 2021** un incaricato **AVO** consegnerà alla Segreteria di ciascun Istituto Comprensivo, il kit completo di:

- indicazioni per la partecipazione all'iniziativa
- 1 pieghevole con testo narrativo per ciascun alunno
- 1 cartoncino su cui realizzare l'ALBERO FIORITO

Gli elaborati grafici degli alunni **saranno ritirati entro e non oltre il giorno 27 Novembre 2021 presso la segreteria di ciascun Istituto Comprensivo** da un incaricato dell'Associazione **AVO**.

Sarà cura di ciascuna classe/sezione partecipante alla iniziativa fare pervenire entro tale data e presso la segreteria del proprio IC gli elaborati degli alunni.

Per l'iniziativa, completamente gratuita per le Scuole che aderiranno, è stato concesso il patrocinio gratuito dell'AUSL di Reggio Emilia, del CSV Emilia, dell'**AVO** Regionale e alla Federavo.

AVO, aderendo alla iniziativa nazionale promossa da Federavo, **donerà un albero da fiore a 1 Scuola (Infanzia o Primaria) di ciascun Istituto Comprensivo aderente.**

La piantumazione sarà per la Scuola totalmente gratuita: ogni spesa sarà a carico di **AVO** che si avvalerà della collaborazione di una azienda specializzata.

La messa a dimora dovrà avvenire entro la data del 18 ottobre e chiediamo alle Scuole di documentare fotograficamente e attraverso le parole e le grafiche dei bambini l'evento a cui verrà dato risalto attraverso la pagina Facebook della nostra associazione, il sito Federavo e comunicati stampa a livello locale.

La richiesta della donazione della pianta dovrà essere segnalata al momento della adesione al progetto.

Per ogni informazione e comunicazione vi invitiamo a contattare la segreteria **AVO** tramite e-mail: volontariinsiemeavoi@avoreggioemilia.it

Certa del benevolo accoglimento della presente, ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

la presidente AVO



Il volontario **AVO** entra nella vita degli ammalati per portare un po' di **amicizia**, **affetto** e **amore** attraverso piccoli gesti, delicati e premurosi: con la sua **presenza** ed il suo **esserci** fa comprendere al malato che non ci si dimentica di lui anche se è ricoverato in ospedale; dona un **sorriso**, una **carezza** che protegge, un **bacio** o un **abbraccio**, offre la propria **amicizia** e una **parola**, poichè il malato ha bisogno di cure e di qualcuno che - oltre ai dottori, agli infermieri e agli operatori socio sanitari - pensi a lui e gli sussurri parole di **speranza**.

AVO Reggio Emilia oggi chiede anche a **TE** di **essere per un giorno** un **volontario AVO** donando il tuo **albero fiorito** ad un **ammalato** per **sussurrargli parole di speranza**.

Come puoi fare?

Aderisci al progetto "**volontari insieme A VOi...**" promosso dall'**AVO** di Reggio Emilia e rivolto agli **alunni delle Scuole**: potrai donare **speranza** alle persone **ammalate**.

Insieme ai tuoi insegnanti **leggi la storia di questo pieghevole**, scopri e pensa a quali sono i "**gesti d'amore**" con i quali un **volontario AVO** può **offrire qualcosa di speciale** e portare **speranza** agli **ammalati**.

Ritaglia sulla linea rossa il cartoncino che ti diamo, **scrivi il tuo nome**, la tua Scuola e la tua sezione/classe, se desideri puoi **scrivere un pensiero** nell'apposito spazio, sul retro realizza il tuo **albero fiorito**

(potrai usare le tecniche che preferisci: *tempere, acquerelli, pennarelli, pastelli, stoffa, carta, bottoni...*)

L'11 febbraio 2022 il tuo **albero fiorito** sarà consegnato agli **ammalati** con la certezza che anche tu avrai sussurrato parole di **speranza**!

24 OTTOBRE GIORNATA NAZIONALE AVO

CON IL PATROCINIO GRATUITO DI

volontari
insieme
A VOi

AVO
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA



l'albero che resiste rifiorisce
e ti sussurrerà parole di speranza

SIMONE, L'ALBERO BRONTOLONE

In un pezzo di terra semi abbandonato, sul fianco di una collina troppo ripida per essere lavorata col trattore, vive da tantissimi anni una grande **pianta di mandorlo**. A poca distanza dell'**albero-mamma**, da uno dei suoi tanti semi, è cresciuto un **giovane alberello**, che in realtà è poco più di un piccolo cespuglio in mezzo a tante sterpaglie più basse di lui.

Simone, così si chiama l'**alberello**, forse perché ancora inesperto, si lamenta con sua madre di tutto: *<Accidenti, che caldo fa oggi! Ho sete, qualcuno mi inaffia!>*

<Sei un albero, nessuno inaffia gli alberi. Devi resistere fino al prossimo temporale.> risponde sua madre.

<Cosa vogliono da me questi passerì? Mi lascino in pace! Cos'è questo vento? Mi vuol portar via le foglie?>. E in autunno è sempre la solita lagna: *<Voglio le mie foglie! State qui attaccate! Senza foglie sono brutto come uno stecco!>*

Simone ha quattro anni; è così piccolo che non ha mai fatto i **fiiori**, e anche di questo si lamenta con sua madre: *<Perché tu sei tutta bianca e bellissima e io niente?>*

A fine inverno arriva il contadino con le cesoie e comincia a potarlo. *<Aiuto! Mi fai male! Mi vuoi uccidere? Mamma, fa qualcosa! Ma che ti prendesse l'edera!>* (TRA GLI ALBERI QUESTO È L'AUGURIO PIÙ CATTIVO CHE CI SIA) *<Stai fermo, basta!>*. Dopo pochi minuti il contadino se ne va.

<Mamma!> dice Simone piagnucolando *<Guarda come mi ha ridotto quello spinoso...>* (CHE PER UN ALBERO È UNA VERA OFFESA). *<Mi ha tolto metà dei rami. Così sono bruttissimo.>*

Ma il **grande albero** è di tutt'altro avviso. *<In realtà il contadino ti ha trasformato: eri un cespuglio bruttino e adesso sei un alberello. Vedrai tra un mese quando avrai le foglie.>*

E in realtà succede proprio così. Il suo aspetto ora è molto più slanciato e si stacca dall'erba del terreno, ma Simone non smette di lamentarsi: *<Quand'è che cresco? Anche quest'anno niente fiori. Uffa!>*.

<Dai, Simone, porta pazienza, guarda quanti rami nuovi hai quest'anno. Stai crescendo in fretta.>

Ma questo è un anno veramente difficile per il **piccolo albero**. Una estate completamente secca sfida la sua **resistenza**, poi un autunno con rivoli di pioggia che scivolano impetuosi sul prato in discesa fino a sradicare le piante più giovani. Ma è soprattutto l'inverno che mette a dura prova la **piccola pianta**. C'è tanta neve che gli piega i rami fin quasi a spezzarli.

Quante volte Simone brontolone si lamenta? Troppe volte per poter essere scritte! E ogni volta la mamma gli sussurra: *<Resisti, resisti!>*

E l'**alberello resiste**. Si lamenta ma **resiste**.

Ma l'inverno rigido ha colpito duramente la **vecchia pianta**. Quando la neve se ne va, per terra giacciono numerosi rami spezzati dal peso delle neve e il **piccolo albero** ha **tanta paura** per sua madre. Adesso è lui che dice: *<Resisti, mamma, resisti!>*

Poco tempo dopo arriva anche il contadino, osserva a lungo il **grande mandorlo**, poi con la motosega comincia a tagliare dei rami.

<Mamma, mamma, non lasciarmi!> piange Simone.

Ma il contadino sta solo eseguendo una forte potatura per eliminare i rami spezzati e quelli gelati. Alla fine il **grande albero** è un po' malconcio, ma ancora **vivo**.

Arriva la primavera: il sole caccia via il freddo e riscalda sempre di più. La **vita**, che nell'inverno sembrava essersi fermata, ora **esplode in tutta la sua bellezza**. L'erba rinasce verdissima e pian piano si colora di **fiiori**, ma succede anche un piccolo miracolo: l'**alberello** per la prima volta **si riempie di fiiori bianchi**.

E sul fianco della collina scoscesa un **grande albero** con meno **fiiori** del solito è affiancato da un **giovane alberello** pieno zeppo di **fiiori** bianchi abbaglianti. Una grande macchia bianca, affiancata da una macchia più piccola ma più luminosa, si stagliano da lontano su un prato verde spruzzato qua e là da macchie di colore.

Questa è la storia di due **alberi** che può servire anche a noi come esempio: **hanno resistito alle avversità e a turno si sono sussurrati parole di speranza per aiutarsi a vicenda e farsi coraggio**.

Il volontario **AVO** entra nella vita degli ammalati per portare un po' di **amicizia, affetto e amore** attraverso piccoli gesti, delicati e premurosi: con la sua **presenza** ed il suo **esserci** fa comprendere al malato che non ci si dimentica di lui anche se è ricoverato in ospedale; dona un **sorriso**, una **carezza** che protegge, un **bacio** o un **abbraccio**, offre la propria **amicizia** e una **parola**, poichè il malato ha bisogno di cure e di qualcuno che - oltre ai dottori, agli infermieri e agli operatori socio sanitari - pensi a lui e gli sussurri parole di **speranza**.

AVO Reggio Emilia oggi chiede anche a **TE**
di **essere per un giorno** un **volontario AVO**
donando il tuo **albero fiorito** ad un **ammalato** per **sussurrargli parole di speranza**.

Come puoi fare?

Aderisci al progetto "**volontari insieme A VOi...**"
promosso dall'**AVO** di Reggio Emilia e rivolto agli **alunni delle Scuole**:
potrai donare **speranza** alle persone **ammalate**.

Insieme ai tuoi insegnanti **leggi la storia di questo pieghevole**,
scopri e pensa a quali sono i "**gesti d'amore**" con i quali un **volontario AVO**
può **offrire qualcosa di speciale** e portare **speranza** agli **ammalati**.

Ritaglia sulla linea rossa il cartoncino che ti diamo,
scrivi il tuo nome, la tua Scuola e la tua sezione/classe,
se desideri puoi **scrivere un pensiero** nell'apposito spazio,
sul retro realizza il tuo **albero fiorito**

L'11 febbraio 2022 il tuo **albero fiorito** sarà consegnato agli **ammalati**
con la certezza che anche tu avrai sussurrato parole di **speranza!**



Associazione Volontari Ospedalieri onlus
REGGIO EMILIA

gli **alunni** delle **Scuole** volontari **AVO** per un giorno

ALUNNO/A _____

CLASSE/SEZIONE _____

SCUOLA _____

**l'albero che resiste rifiorisce
e ti sussurrerà parole di speranza**



- 1) TAGLIA SULLA LINEA ROSSA
- 2) SCRIVI IL TUO NOME, LA TUA CLASSE /SEZIONE E LA TUA SCUOLA
- 3) SCRIVI UN PENSIERO DEDICATO AD UN AMMALATO
- 4) SUL RETRO REALIZZA IL TUO ALBERO FIORITO

L'11 FEBBRAIO 2022 (GIORNATA MONDIALE DEL MALATO) IL TUO ALBERO FIORITO
VERRÀ DONATO AD UN AMMALATO COME AUGURIO DI SPERANZA E VITA

CON IL PATROCINIO GRATUITO DI

